



Decreto Dirigenziale n. 33 del 24/11/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione,
il Lavoro e le Politiche Giovanili

Oggetto dell'Atto:

Approvazione Avviso Pubblico per l'iscrizione delle imprese nel registro regionale delle imprese virtuose in materia retributiva di genere. L.R. 26 ottobre 2021 n. 17, art. 3 e Regolamento regionale del 8 giugno 2022, n.3, art. 5.

PREMESSO che

- a) la Regione Campania, con L.R. 26 ottobre 2021, n. 17, nell'ottica della diffusione delle pari opportunità e dello sviluppo della personalità, secondo le aspirazioni e le inclinazioni di ciascuna persona, promuove l'affermazione di un nuovo ruolo delle donne nella società e la diffusione di una cultura antidiscriminatoria a tutti i livelli e, a tal fine, detta disposizioni per favorire la parità retributiva tra i sessi, la permanenza, il reinserimento, e l'affermazione delle donne nel mercato del lavoro, la valorizzazione delle competenze delle donne, la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro e l'equa distribuzione delle responsabilità di cura familiare;
- b) la suddetta legge, tra l'altro, all'articolo 3 prevede l'istituzione del Registro regionale delle imprese virtuose in materia retributiva di genere, al fine di favorire comportamenti virtuosi da parte delle imprese che operano sul territorio regionale, anche attraverso la previsione di un sistema di incentivi e premialità a favore delle imprese iscritte nel detto Registro;
- c) ai sensi del combinato disposto degli articoli 2 e 3 della legge, ai fini dell'iscrizione al suddetto Registro, possono proporre istanza le imprese pubbliche e private e le imprese sociali con meno di cento dipendenti - compresi enti strumentali o controllati, società partecipate e aziende speciali di enti pubblici - che rendono conoscibile e diffondono i dati relativi alla situazione del personale maschile e femminile, con particolare attenzione a quelli relativi alla formazione, alla promozione professionale, ai passaggi di categoria o di qualifica, alla retribuzione effettivamente corrisposta e che, inoltre, attuino la parità retributiva tra donne e uomini e siano in possesso degli ulteriori requisiti previsti dal regolamento di attuazione della detta legge regionale;
- d) con Regolamento regionale 8 giugno 2022, n. 3, la Giunta regionale ha adottato le norme di attuazione della suddetta L.R. 26 ottobre 2021, n. 17 e, tra l'altro, ha definito i requisiti delle imprese ai fini dell'iscrizione al Registro, le modalità e i criteri per l'iscrizione, la tenuta, la pubblicazione e l'aggiornamento del Registro di cui all'articolo 3 della detta Legge;
- e) con D.D. 50.11.00 n. 460 del 23/09/2022, tra l'altro, è stato istituito, presso la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili – 50 11 00, il Registro regionale delle imprese virtuose in materia retributiva di genere di cui all'art. 3 della citata L.R. n. 17/2021 e del relativo regolamento di attuazione;
- f) con lo stesso decreto è stato costituito un tavolo tecnico ai fini della definizione di dettaglio delle modalità di presentazione e trasmissione delle domande di iscrizione al Registro e della specificazione, anche alla luce delle modifiche normative e degli sviluppi intervenuti, dei requisiti delle imprese e degli adempimenti posti in capo alle stesse ai fini del mantenimento dell'iscrizione;

CONSIDERATO che

- a) **le pari opportunità rappresentano un principio giuridico che, in linea con il dettato costituzionale, impegna i diversi soggetti istituzionali a contrastare e eliminare i fattori che possono ostacolare gli individui alla partecipazione economica, politica e sociale e combattere ogni forma di discriminazione incentrata sul genere;**
- b) **l'uguaglianza di genere costituisce valore fondamentale dell'Unione europea e assume un ruolo centrale nelle strategie per la crescita intelligente e sostenibile dell'Unione europea, in quanto non solo promuove lo sviluppo economico, ma contribuisce anche al benessere generale e ad un'Europa più inclusiva e più equa;**
- c) la Regione Campania, ai sensi dell'art. 5 dello Statuto, è impegnata a rimuovere **ogni ostacolo che impedisce la piena parità delle donne e degli uomini nella vita sociale, culturale, economica, politica, e in materia di lavoro, di formazione e di attività di cura, attraverso programmi, azioni ed ogni altra iniziativa di promozione della parità anche nelle fasi di pianificazione, attuazione, monitoraggio e valutazione delle azioni stesse;**
- d) **la realizzazione della parità di genere assume centralità, tra l'altro, nel PNRR che prevede, trasversalmente alle missioni in cui si articola, molteplici interventi in grado di incidere significativamente nel raggiungimento della parità di genere e interventi per incentivare l'adozione da parte delle imprese di tutte le dimensioni ad adottare politiche in grado di ridurre il divario di genere che ancora si registra nel mondo del lavoro intervenendo a più livelli e, in particolare, relativamente alla partecipazione delle donne al mercato del lavoro e nel contrasto dei fenomeni di segregazione orizzontale e verticale che continuano a caratterizzare la partecipazione femminile al mercato del lavoro;**
- e) ai sensi dell'art. 4, comma 4, del Regolamento regionale 8 giugno 2022, n. 3, i termini e le modalità di presentazione e trasmissione della domanda finalizzata all'iscrizione nel Registro in questione e l'eventuale modulistica per la presentazione della stessa, sono definite con apposito provvedimento della Direzione regionale

competente in materia di lavoro, adottato, per i profili di competenza di concerto con con la Direzione generale della Giunta regionale competente in materia di attività produttive;

f) il D.D. 50.11.00 n. 460 del 23/09/2022, citato in premessa, demanda a successivi atti, l'emanazione di apposito Avviso Pubblico teso a raccogliere le istanze delle imprese interessate all'iscrizione al suddetto Registro;

PRESO ATTO delle indicazioni emerse a seguito delle interlocuzioni intercorse nella riunione del tavolo tecnico di cui al D.D. 50.11.00 n. 460 del 23/09/2022 tenutasi in data 23/11/2022, giusto verbale n. 1/2022 e del consenso espresso per i profili di competenza dalla Direzione generale della Giunta regionale competente in materia di attività produttive;

RITENUTO, pertanto, al fine di definire le modalità e i termini per la presentazione delle domande di iscrizione nel Registro regionale delle imprese virtuose, di approvare l'Avviso Pubblico di cui all'allegato A del presente atto, a costituirne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ai sensi del comma 1 dell'articolo 26 del D. Lgs.n.33/2013, nonché dell'art. 5 della L.R. n. 23 del 2017 "Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017"

VISTI

a) lo Statuto della Regione Campania approvato con Legge regionale 28 maggio 2009, n. 6;

b) la legge n. 162 del 5 novembre 2021 con la quale è stato, da ultimo, modificato e integrato il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246";

c) il Decreto Interministeriale del 29 marzo 2022 (che abroga il precedente D. M. 3 maggio 2018) e il relativo Allegato A, che, in attuazione dell'art. 46 del suddetto decreto legislativo, sono state definite le modalità per la redazione del rapporto sulla situazione del personale maschile e femminile da parte delle aziende pubbliche e private che occupano oltre 50 dipendenti, ai sensi dell'art. 46 del suddetto decreto legislativo;

d) il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 aprile 2022 "Parametri per il conseguimento della certificazione della parità di genere alle imprese e coinvolgimento delle rappresentanze sindacali aziendali e delle consigliere e consiglieri territoriali e regionali di parità", con il quale si è data attuazione all'art. 46 bis del suddetto decreto legislativo;

e) la Legge Regionale 26 ottobre 2021, n. 17 "Disposizioni per la promozione della parità retributiva tra i sessi, il sostegno dell'occupazione e dell'imprenditoria femminile di qualità, nonché per la valorizzazione delle competenze delle donne.";

f) il Regolamento regionale 8 giugno 2022, n. 3;

g) la Legge regionale 20 luglio 2010, n. 7 (Norme per garantire risparmio, trasparenza ed efficienza in Regione Campania);

h) la Legge regionale 6 agosto 2010, n. 8 "Norme per garantire l'efficienza e l'efficacia dell'organizzazione della Giunta regionale e delle nomine di competenza del Consiglio regionale";

i) il Regolamento regionale del 15 dicembre 2011, n. 12 "Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania" e ss.mm.ii.;

j) il Regolamento Regionale 29 marzo 2016, n. 2 "Regolamento di attuazione dell'articolo 9 della [legge regionale 14 ottobre 2015, n. 11](#) (Misure urgenti per semplificare, razionalizzare e rendere più efficiente l'apparato amministrativo, migliorare i servizi ai cittadini e favorire l'attività di impresa. Legge annuale di semplificazione 2015)."

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal dirigente

DECRETA

per tutto quanto espresso sopra che qui si intende integralmente riportato

1. di **approvare** l'Avviso Pubblico di cui all'allegato A del presente atto, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di **disporre per la pubblicazione** del presente atto ai sensi dell'articolo 26 e dell'articolo 27, del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, nonché dell'art. 5 della L.R. n. 23 del 2017 "Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017";

3. di **trasmettere** il presente atto all'Assessore al Lavoro, all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania, alla Unità Organizzativa competente per la Registrazione atti monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali, al competente ufficio per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

- Giovanna Paolantonio -



DIREZIONE GENERALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, LAVORO E POLITICHE GIOVANILI

Allegato A

AVVISO PUBBLICO

**PER L'ISCRIZIONE DELLE IMPRESE NEL REGISTRO REGIONALE DELLE IMPRESE
VIRTUOSE IN MATERIA RETRIBUTIVA DI GENERE EX ART. 3 DELLA L.R. 26 OTTOBRE
2021, N. 17 e ARTT. 3, 4 E 5 DEL REGOLAMENTO REGIONALE 8 GIUGNO 2022, N.3 .**

INDICE:

Parte I

1. Oggetto e finalità;
2. Principali riferimenti normativi;
3. Soggetti destinatari;

Parte II

4. Domanda di iscrizione nel Registro regionale delle imprese virtuose;
5. Verifica dell'ammissibilità della domanda;
6. Inammissibilità della domanda;
7. Perdita dei requisiti e cancellazione;
8. Aggiornamento del Registro;
9. Informazioni sul procedimento amministrativo;

Parte III

10. Trattamento dei dati;
11. Diritto di accesso agli atti e modalità del ricorso;
12. Disposizioni finali.



DIREZIONE GENERALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, LAVORO E POLITICHE GIOVANILI

PARTE I

1. Oggetto e finalità.

Il presente Avviso è emanato in attuazione della L.R. 26 ottobre 2021, n. 17 *“Disposizioni per la promozione della parità retributiva tra i sessi, il sostegno dell’occupazione e dell’imprenditoria femminile di qualità, nonché per la valorizzazione delle competenze delle donne”*, la quale disciplina un insieme di strumenti finalizzati a promuovere la parità di genere quale presupposto di un sistema di equa cittadinanza e convivenza e per lo sviluppo socio-economico del territorio regionale.

Nello specifico, la Legge Regionale del 26 ottobre 2021, n. 17 prevede la disposizione di cui all’art. 3 relativa al *“Registro Regionale delle imprese virtuose in materia retributiva di genere”*.

Quest’ultimo è uno strumento finalizzato a favorire i comportamenti virtuosi in ordine alla parità retributiva da parte delle imprese che operano sul territorio regionale.

Ed invero, a favore delle imprese iscritte nel Registro di cui all’art. 3 della L.R. 26 ottobre 2021 n. 17 sarà previsto un sistema di premialità nella attribuzione dei benefici economici comunque denominati ed erogati dalla Regione Campania.

A tal fine possono iscriversi nel Registro solamente le imprese in possesso dei requisiti, indicati nel presente avviso, capaci di garantire la parità retributiva tra i sessi, il sostegno dell’occupazione femminile e la valorizzazione delle competenze delle donne.



DIREZIONE GENERALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, LAVORO E POLITICHE GIOVANILI

Con Regolamento regionale 8 giugno 2022, n. 3 “*Regolamento in attuazione dell’art. 15 della Legge Regionale 26 ottobre 2021, n. 17*” sono state disciplinate le modalità e i criteri per l’iscrizione, la tenuta, la pubblicazione e l’aggiornamento del Registro delle imprese virtuose in materia retributiva di genere di cui all’art. 3 della Legge Regionale.

Con successivo Decreto Dirigenziale n. 460 del 23.09.2022 è stato istituito presso la Direzione Generale per il Lavoro il Registro regionale per le imprese virtuose ed un tavolo tecnico per l’individuazione delle modalità di presentazione delle domande di iscrizione nel Registro.

Il presente avviso prevede le modalità e i termini per la presentazione delle domande di iscrizione nel Registro regionale delle imprese virtuose.

L’iscrizione nel Registro delle imprese virtuose è condizione necessaria per l’accesso ai benefici economici di cui alla L.R. 26 ottobre 2021, n. 17 secondo sistemi di premialità.

2. Principali riferimenti normativi.

-D.lgs 11 aprile 2006, n.198 “*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246*”.

- Legge 5 novembre 2021, n. 162 recante “*Modifiche al codice di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, e altre disposizioni in materia di pari opportunità tra uomo e donna in ambito lavorativo*”

-La Legge Regionale 26 ottobre 2021, n. 17 recante “*Disposizioni per la promozione della parità retributiva tra i sessi, il sostegno dell’occupazione e dell’imprenditoria femminile di qualità, nonché per la valorizzazione delle competenze delle donne*”;



DIREZIONE GENERALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, LAVORO E POLITICHE GIOVANILI

- Regolamento Regionale 8 giugno 2022, n. 3 “*Regolamento in attuazione dell’art. 15 della Legge Regionale 26 ottobre 2021, n. 17*”;
- Decreto Dirigenziale 23 settembre 2022 n. 460;
- La Legge n. 241 del 07/08/1990 e ss.mm.ii. recante le "*Nuove norme sul procedimento amministrativo*";
- Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii. che approva il "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*".

3. Soggetti destinatari.

In ottemperanza a quanto previsto dal citato Regolamento Regionale 8 giugno 2022, n. 3 con il presente avviso si intende procedere all’iscrizione delle imprese, in possesso dei requisiti di cui al seguente avviso, nel Registro delle imprese virtuose di cui alla L.R. 26 ottobre 2021, n. 17.

Destinatari del presente avviso sono:

- le imprese pubbliche e private con meno di cento dipendenti;
- le imprese sociali con meno di cento dipendenti, compreso enti strumentali o controllati, società partecipate e aziende speciali di enti pubblici.

Tali imprese devono rendere conoscibili i dati relativi alla situazione del personale maschile e femminile, con particolare attenzione a quelli relativi alla formazione, alla promozione professionale, ai passaggi di categoria o di qualifica, alla retribuzione effettivamente corrisposta e che attuano la parità retributiva secondo le modalità di seguito indicate.

Le imprese summenzionate devono, altresì, aver adottato:



DIREZIONE GENERALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, LAVORO E POLITICHE GIOVANILI
azioni formative per la sensibilizzazione e valorizzazione del capitale umano in base alla competenza, esperienza professionale e potenziale professionale; moduli lavorativi orari che consentono di conciliare i tempi di vita e i tempi di lavoro (ad es. telelavoro, regime orario modulato su base semestrale e/o annuale, trasformazione rapporto di lavoro da tempo pieno a parziale nei primi 5 anni di vita del bambino); strumenti di reinserimento del personale assente per maternità (ad es. congedi, permessi, convenzioni nidi);

Devono inoltre godere di regolarità contributiva e fiscale, essere in regola rispetto le norme in materia di sicurezza sul lavoro, e di tutela del diritto al lavoro delle persone con disabilità.

I rappresentanti legali non devono essere destinatari di provvedimenti di divieto, decadenza, o sospensione di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136) ovvero non devono avere provvedimenti definitivi per licenziamenti dichiarati illegittimi per violazione della normativa in materia di tutela della maternità o della paternità, per discriminazioni di genere o molestie sui luoghi di lavoro.

PARTE II

4. Domanda di iscrizione nel Registro delle imprese virtuose.

La domanda redatta secondo il modello reso successivamente disponibile, in fase di prima attuazione, deve essere inoltrata, a pena di inammissibilità, alla Direzione Generale della Giunta Regionale competente in materia di lavoro, all'indirizzo registroimpresevirtuose@pec.regione.campania.it, entro il 30 novembre di ogni



DIREZIONE GENERALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, LAVORO E POLITICHE GIOVANILI
anno, firmata digitalmente dal rappresentante legale dell'impresa di cui si domanda
l'iscrizione.

La domanda deve contenere, a pena di inammissibilità, oltre che l'attestazione dei requisiti di cui al precedente punto 3, le seguenti attestazioni:

- A. Attestazione soggettiva (indicazione tipo di impresa e numero di dipendenti);
- B. Azioni formative adottate;
- C. Adozione di moduli lavorativi orari che consentono di conciliare i tempi di vita e i tempi di lavoro (ad es. telelavoro, regime orario modulato su base semestrale e/o annuale, trasformazione rapporto di lavoro da tempo pieno a parziale nei primi 5 anni di vita del bambino);
- D. Adozione di strumenti di reinserimento del personale assente per maternità;

La domanda deve, altresì, contenere, a pena di inammissibilità, l'attestazione di almeno una delle seguenti misure:

- 1) istituzione di micronidi nei luoghi di lavoro o stipula di convenzioni con nidi prossimi ai luoghi di lavoro;
- 2) modelli assicurativi per l'assistenza sanitaria;
- 3) ausili o sussidi per l'acquisto di beni o servizi di prima necessità;
- 4) assistenza psicologica o di counseling;
- 5) altre misure specifiche per favorire la parità del personale maschile e femminile;

Alla domanda devono essere allegati, a pena di inammissibilità, la seguente documentazione:

- A) Rapporto sulla situazione del personale ex art. 46 della L. 5 novembre 2021, n. 162, sia per le imprese con più di 50 dipendenti che per le imprese con meno di 50 dipendenti che l'hanno adottata su base volontaria;



DIREZIONE GENERALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, LAVORO E POLITICHE GIOVANILI

B) Certificazione parità di genere ex art. 46 bis della L. 5 novembre 2021, n. 162
o una relazione dal contenuto analogo.

5. Verifica della ammissibilità della domanda.

Il Responsabile del Procedimento procederà alla verifica di ammissibilità formale delle domande e alla valutazione del merito delle stesse avvalendosi di un nucleo di valutazione istituito dalla Direzione Generale competente.

La verifica di ammissibilità formale sarà finalizzata ad accertare:

- a. La regolarità formale della documentazione prodotta, la sua corrispondenza e completezza rispetto a quanto richiesto dal presente avviso;
- b. La sussistenza dei requisiti di ammissibilità soggettivi ed oggettivi previsti dal presente avviso.

Solo in caso di esito positivo della verifica di ammissibilità formale, la domanda sarà sottoposta alla valutazione di merito.

Il Responsabile del procedimento può in ogni caso richiedere, laddove si rendessero necessari, chiarimenti sulle informazioni rese all'atto della presentazione della domanda, conformemente alle disposizioni di cui alla legge n. 241/90 e ss.mm.ii.

6. Inammissibilità della domanda

La domanda è inammissibile quando non è presentata nelle forme di cui al punto 4 del presente avviso e quando mancano i documenti allegati di cui al presente avviso.

La domanda è altresì inammissibile, per carenza dei requisiti, quando è presentata da soggetto diverso da quelli indicati al punto 3 del presente avviso, quando il soggetto richiedente non ha posto in essere le azioni richieste nel presente avviso e quando non possiede i requisiti richiesti a pena di inammissibilità.



DIREZIONE GENERALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, LAVORO E POLITICHE GIOVANILI

In caso di inammissibilità dell'istanza per carenza formale o sostanziale si provvederà a darne comunicazione, ai sensi dell'art. 10 bis L. 241/90 e ss.mm.ii., alle imprese interessate a mezzo posta elettronica certificata.

Sono accolte con atto del Dirigente competente le domande in possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dal presente avviso, in tal caso l'impresa sarà inserita nel Registro pubblicato sul sito istituzionale della Giunta Regionale entro la data del 31 gennaio di ogni anno.

7. Perdita dei requisiti e cancellazione.

Le imprese di cui al punto 3 del presente avviso sono tenute a informare, senza indugio, la perdita dei requisiti di cui al presente avviso, attraverso, in fase di prima attuazione, una comunicazione a firma del legale rappresentante indirizzata al seguente indirizzo registroimpresevirtuose@pec.regione.campania.it.

Alla comunicazione di perdita dei requisiti segue la cancellazione dall'elenco con atto del Dirigente competente.

La Direzione generale competente in materia di lavoro può disporre in qualsiasi momento delle verifiche d'ufficio e effettuare controlli a campione, nel caso di accertate irregolarità potrà contestare, attraverso idonea comunicazione, all'impresa interessata le presunte irregolarità, quest'ultima potrà presentare nei 10 giorni successivi scritti difensivi, decorsi inutilmente i 10 giorni o entro 15 giorni dall'inoltro degli scritti difensivi la Direzione Generale potrà disporre la cancellazione dall'elenco con atto dirigenziale.

8. Aggiornamento del Registro

Le imprese già iscritte nel Registro dovranno inoltrare, con le modalità successivamente rese note, entro il 31 dicembre di ogni anno, a pena di decadenza,



DIREZIONE GENERALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, LAVORO E POLITICHE GIOVANILI

la propria istanza di permanenza sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante.

Le imprese le cui domande di iscrizione sono accolte con decreto dirigenziale entro il 31 gennaio di ogni anno saranno inserite nell'elenco pubblicato sul sito istituzionale della Giunta Regionale al successivo aggiornamento.

9. Informazioni sul procedimento amministrativo.

L'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è: Regione Campania - Direzione Generale per il lavoro.

Il Responsabile del procedimento amministrativo è la dott.ssa Giovanna Paolantonio, eventuali richieste di chiarimento potranno essere inviate all'attenzione del Responsabile Unico del Procedimento al seguente indirizzo di posta elettronica: registroimpresevirtuose@pec.regione.campania.it.

I quesiti in forma anonima e le relative risposte (FAQ) e/o eventuali ulteriori informazioni in merito alla presente procedura, saranno disponibili sul portale istituzionale della Giunta regionale della Campania in una sezione dedicata.

L'avvio del procedimento decorre dal giorno successivo alla presentazione della domanda.

La durata prevista per l'iter amministrativo è di 60 giorni a decorrere dalla data di presentazione dell'istanza.

PARTE III

10. Trattamento dei dati

I dati personali forniti dalle imprese nell'ambito del presente Avviso saranno oggetto di trattamento esclusivamente per scopi istituzionali. Il trattamento dei



DIREZIONE GENERALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, LAVORO E POLITICHE GIOVANILI

dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione all'Avviso e per tutte le conseguenti attività.

I dati personali saranno trattati nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", nonché del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali n. 679 del 27 aprile 2016, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

L'Amministrazione regionale tratterà le informazioni relative alla procedura in oggetto unicamente al fine di gestire la formazione del Registro delle imprese virtuose ed ogni altra attività strumentale al perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

A tal fine, l'Amministrazione Regionale raccoglie i dati personali dei partecipanti in archivi informatici e cartacei e li elabora secondo le modalità necessarie e, più in generale, il trattamento sarà realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni indicate all'art. 4 par. 1, n. 2) del Regolamento UE n. 679/2016. I dati verranno conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati e, comunque, minimizzati in ottemperanza a quanto previsto dalle norme vigenti in materia.

Titolare del trattamento è la Regione Campania – Direzione Generale Lavoro.

Per l'esercizio dei diritti previsti dall' art. 27, comma 1, lett. a), n. 2), D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, il titolare dei dati potrà rivolgersi in ogni momento al Titolare del trattamento per avere piena chiarezza sulle operazioni effettuate sui dati riferiti.

11. Diritto di accesso agli atti.

Il diritto di accesso agli atti relativi al presente avviso è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241.



DIREZIONE GENERALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, LAVORO E POLITICHE GIOVANILI

Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici, di atti amministrativi e documenti della Regione Campania o da questa stabilmente detenuti.

Può essere esercitato da tutti i soggetti privati, compresi quelli portatori di interessi pubblici o diffusi, che abbiano un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento. La richiesta di accesso dovrà essere inoltrata al responsabile del procedimento ai recapiti istituzionali disponibili nella sezione trasparenza del portale istituzionale della Giunta Regionale della Campania con le modalità previste dalla normativa in materia.

Il procedimento di accesso deve concludersi entro 30 giorni a decorrere dalla presentazione della richiesta.

12. Disposizioni finali e transitorie

In sede di prima applicazione per l'anno 2022 per l'accesso ai contributi di cui alle annualità 2022 il termine di presentazione delle domande è fissato al 28 febbraio 2023 e la durata prevista per l'iter amministrativo è di 60 giorni a decorrere dalla data di presentazione dell'istanza.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso, si rimanda alla Legge Regionale vigente in materia e al Regolamento Regionale attuativo.